L’AQUILA: COMUNE CONTRO MAGGITTI, ”PERCEPI’ INDEBITAMENTE DENARO”

6 Giugno 2014

L’AQUILA – Proprio a pochi giorni dalla nomina del nuovo comandante della polizia municipale Ernesto Grippo, il Comune dell’Aquila fa ricorso contro l’ex comandante Carlo Maggitti, attualmente al vertice della Municipale di Pescara, per ottenere un decreto ingiuntivo di circa 3.500 euro che secondo l’Avvocatura dell’ente sarebbero stati indebitamente percepiti.

In particolare, come si legge in una delibera di Giunta approvata di recente, Maggitti avrebbe percepito una somma maggiore di quella spettante per un importo pari a 3.453,48 euro per il periodo compreso tra gennaio e luglio 2010.

Il Comune già nel 2010 aveva chiesto indietro queste somme, si legge nel documento, “senza però che ciò avvenisse”.

Una vicenda particolare perché, oltre al fatto in sé, mette in evidenza l’incrocio tra L’Aquila e Pescara, con il neo comandante aquilano Grippo che ha ricoperto proprio nella città adriatica lo stesso ruolo dal 2006 al 2009. Maggitti ha fatto il percorso inverso, arrivando all’Aquila nel 2002 fino al 2006, e approdando nel 2010 a Pescara.

Lo scontro tra Comune e Maggitti c’era già stato nel settembre del 2013, quando sulla scrivania del sindaco, Massimo Cialente, arrivò una valanga di multe arretrate per decine di migliaia di euro ai mezzi del suo Comune e non ancora pagate.

Il primo cittadino aveva puntato il dito contro l’ex capo della municipale per aver elevato in quel periodo contravvenzioni ai veicoli comunali nell’ambito di “una guerra tra dirigenti”, affermando che “i vigili si appostavano per multare i loro colleghi”.

A ciò Maggitti aveva risposto “ho fatto solo il mio dovere”.

Lo scontro, allora consumato solo sui media, si sposta ora nelle aule di tribunale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli